




Scheda di sicurezza N-SANEC

Scheda di sicurezza del 24/5/2017, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: N-SANEC
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi raccomandati:
Detergente (ad uso industriale e professionale)
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
NOME DEL DISTRIBUTORE:
Novisse SA
Casella postale 115 – 6532 Castione
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch
www.novisse.ch
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas
d'empoisonnement)
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

- H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P264 Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Scheda di sicurezza

N-SANEC

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:


1% - 3% etanolo; alcool etilico

Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225


1% - 3% Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato (≥ 2.5 moli EO/PO)

EC: 940-634-3

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

900 ppm Alchil dimetil benzil ammoniocloruro

CAS: 68424-85-1, EC: 270-325-2

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Scheda di sicurezza

N-SANEC

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indossare: - maschera antigas con autorespiratore - equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia, tripoli, legante universale, segatura.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Scheda di sicurezza

N-SANEC

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Lavare il pavimento con acqua. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Evitare l'esposizione diretta al sole. Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

MAK - TWA(8h): 960 mg/m³, 500 ppm - STEL: 1920 mg/m³, 1000 ppm

OEL - TWA(8h): 1000 mg/m³, 500 ppm - STEL: 1900 mg/m³, 1000 ppm

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 1900 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Effetti locali acuti

Lavoratore professionale: 950 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Effetti sistemici cronici

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Effetti

sistemici cronici

Valori limite di esposizione PNEC

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 0.72 g/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l - Note:

Valore di riferimento per i microorganismi STP

8.2. Controlli dell'esposizione

Scheda di sicurezza

N-SANEC

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166. Non usare lenti oculari..

Protezione della pelle:

In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, grambiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034)

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm.

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2 B2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.

Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido azzurro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	Ca. 7,0	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Ca. - 2°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile.	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile.	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile.	--	--
Densità relativa:	Ca.1.00 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--

Scheda di sicurezza

N-SANEC

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile.	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno.
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
Non disponibile.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 7000 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo 3400 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 20000 mg/kg - Durata: 10h
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 39 mg/m³ - Durata: 4h
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Irritante per la pelle Negativo
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: Moderatamente irritante (OECD, 2004)
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Scheda di sicurezza

N-SANEC

- Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Positivo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Positivo
- Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato (≥ 2.5 moli EO/PO)
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg bw
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: leggermente irritante; Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: Provoca gravi lesioni oculari; Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
- Alchil dimetil benzil ammonioclорuro - CAS: 68424-85-1
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 795 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Corrosivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo - Note: Provoca gravi lesioni oculari (Valutazione di cui l'allegato I, CLP 1272/2008/EC)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Pimephales promelas)- (OECD, 2004)

Endpoint: CL50 1833 mg/l - Durata h: 24 - Note: Crostacei (Artemia salina) - (OECD, 2004)

Endpoint: CL50 5980 mg/l - Durata h: 4 - Note: Crostacei (Paramecium caudatum) - (OECD, 2004)

Endpoint: NOEC 9.6 mg/l - Durata h: 240 - Note: (Ceriodaphnia sp.)- (effetti sulla riproduzione) (OECD, 2004)

Scheda di sicurezza

N-SANEC

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 280 mg/l - Durata h: 168 - Note: (Lemna gibba)- (OECD, 2004).

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Chlorella vulgaris) - (OECD, 2004)

Alchil dimetil benzil ammoniocloruro - CAS: 68424-85-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC10 - Specie: Pesci 0.0025 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.016 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci 0.025 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.85 mg/l - Durata h: 96 - Note: STATICO

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.025 mg/l - Note: 21 d.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Scheda di sicurezza

N-SANEC

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 - CONTIENE:

< 5% tensioattivi cationici, tensioattivi non ionici. Altri componenti: Profumo

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
---	------------------------------

Scheda di sicurezza

N-SANEC

Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.